

IVG

Seminario sui finanziamenti europei ad Andora, Corina Cretu: “Nel Piano Juncker i fondi per il raddoppio Andora-Finale”

di **Redazione**

26 Settembre 2018 - 17:56



Andora. “Il piano Juncker è una possibilità per trovare le risorse necessarie per il raddoppio ferroviario fra Andora e Finale Ligure”. Lo ha dichiarato il commissario per le politiche regionali onorevole Corina Cretu, nell’ambito del convegno “Finanziamenti Europei. Costruire insieme i futuri interventi sul territorio” che si è svolto questa mattina a Palazzo Tagliaferro ad Andora.



Sollecitata dal sindaco Mauro Demichelis che nel suo intervento ha fatto un quadro delle richieste arrivate dagli amministratori locali e delle peculiarità economiche e strutturali della Liguria di Ponente, focalizzandosi in particolare sul raddoppio ferroviario, il commissario ha esposto tutti gli strumenti messi in campo dall'Europa in particolare per i trasporti ferroviari.

“Sono già a disposizione 12 miliardi di euro proprio per i progetti legati ai trasporti, nell’ambito del cosiddetto Piano Juncker - ha affermato Corina Cretu - Posso suggerire agli amministratori di vagliare questa via e li incoraggio a prendere contatto con la Banca Europea degli Investimenti a Roma. Il Piano è una possibilità da esplorare per trovare i fondi per il raddoppio dei binari della tratta Andora-Finale Ligure. Raccomando di negoziare subito la richiesta di finanziamento per la Liguria e Andora nel campo della programmazione 2021-2027, insieme con il governo italiano. Investimenti intelligenti possono fare la differenza soprattutto quando tengono conto delle caratteristiche dei territori”.

La conferenza, organizzata dal Comune di Andora e dall’Associazione Europei per l’Italia, guidata dall’andorese Marian Mocanu, si inserisce nel programma di visite finalizzate a far conoscere le opportunità di finanziamenti europei e cosa si potrà fare con i fondi della politica di coesione dell’UE che saranno programmati per i prossimi anni.



“Siamo grati al commissario Corina Cretu per le risposte chiare e concrete che ha dato agli amministratori locali spiegando tutti gli strumenti utili per intervenire nei vari settori da quello agricolo a quello portuale ed in particolare per il raddoppio ferroviario Andora-Finale Ligure - ha detto il sindaco di Andora Mauro Demichelis - l'onorevole Cretu ha ben compreso le problematiche del Ponente, ha dimostrato di conoscere interventi già attuati sul territorio e ha incoraggiato noi amministratori e tutti gli enti sovraordinati a prendere contatto con gli uffici europei e romani per mettere sul tavolo subito i nostri progetti in vista del nuovo programma di finanziamenti 2021-2027.”

Fra i temi trattati il futuro della portualità savonese, espresso dal presidente della Provincia di Savona, Monica Giuliano, che ha sottolineato come il rilancio economico ha bisogno di infrastrutture moderne: “Abbiamo investito milioni di euro sulla portualità. Dialoghiamo con il Piemonte e la Lombardia per costruire progetti duraturi, ma abbiamo bisogno di infrastrutture moderne che sono la base per un vero rilancio economico - ha detto la presidente Monica Giuliano - Le amministrazioni sono pronte. Le scelte urbanistiche sono consolidate: chi sul turismo, chi sul commercio. Questa parte di Liguria è viva più che mai. La Provincia vede tanti sindaci lavorare insieme che condividono scelte strategiche. Speriamo di aver nell'Europa quel grande compagno di viaggio che già ci hanno permesso di fare grandi cose”.



Il commissario ha espresso il suo plauso per la volontà di investire sul turismo sostenibile come quello legato alla pista ciclabile e per la tutela delle zone agricole. Giovanni Minuto del centro regionale di sperimentazione ed Assistenza agricola, ha relazionato sulle caratteristiche dell'agricoltura ligure e del ponente e sugli strumenti con cui si può attuare un ulteriore sviluppo. Lucia Moscato, sindaco di Testico, ha portato la parola dei piccoli comuni, ben il 70 per cento in Liguria, che a fronte di pochi residenti devono però far fronte alla gestione di territori molto ampi e puntano sul ripopolamento anche attraverso il recupero dei borghi.

Il commissario ha confermato che l'Europa crede molto nell'innovazione in ambito agricolo e segnalato una piattaforma che vuole sfruttare i proprio i punti di forza dei territorio, creando sinergie fra turismo e agricoltura. L'onorevole Corina Cretu ha invitato gli operatori a prendere contatto con il centro sperimentale di Siviglia che sta operando in merito. Il comissario europeo al termine dell'incontro ha incontrato una delegazione di rumeni residenti ad Andora e i rappresentanti della chiesa ortodossa e della comunità ortodossa rumena, savonese, ligure e lombarda.